



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1662 DEL 01/12/2008

OGGETTO: Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Presente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Maria Rita Lorenzetti

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 03/12/2008.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Maurizio Rosi

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la D.G.R. n. 1609 del 24 novembre 2008, avente ad oggetto "Piano sanitario regionale 2009-2011. Approvazione proposta. Trasmissione al Consiglio regionale.";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il documento recante "**Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie**" che allegato al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di istituire, nelle more dell'approvazione del Piano sanitario regionale 2009-2011 da parte del Consiglio regionale, secondo le "**Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie**" allegato al presente atto, prioritariamente:
 - la Rete regionale materno infantile e dell'età evolutiva ed il relativo coordinamento;
 - la Rete regionale dell'oncologia ed il relativo coordinamento;
 - la Rete regionale dei servizi farmaceutici ed il relativo coordinamento;
 - la Rete regionale dei laboratori analisi ed il relativo coordinamento;
- 4) di approvare, conseguentemente il riordino del Centro interaziendale di riferimento oncologico (di cui alla D.G.R. n.16 del 12/01/2005) e del Dipartimento interaziendale materno infantile e dell'età evolutiva (di cui alla D.G.R. 984 del 7 giugno 2006);
- 5) di affidare, alla Agenzia Umbria Sanità la gestione tecnico-amministrativa dei Coordinamenti regionali sopra indicati;
- 6) di dare mandato alla Agenzia Umbria Sanità di adottare tutti gli atti necessari per insediare i coordinamenti delle reti regionali di cui al punto 3 e avviare le relative attività.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Maria Rita Lorenzetti

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

In attuazione al Piano Sanitario regionale 2003-2005, approvato con D.C.R. n. 314 del 23 luglio 2003, nella Regione Umbria risultano attivati le seguenti tipologie di strutture: Centri e dipartimenti interaziendali a supporto della Clinical Governance, Centri regionali di riferimento, Presidi per le malattie rare, Centro regionale trapianti, Centri per il coordinamento di Programmi regionali e Registri di patologie e di mortalità.

Con D.G.R. n. 1609 del 24 novembre 2008, avente ad oggetto "Piano sanitario regionale 2009-2011. Approvazione proposta. Trasmissione al Consiglio regionale.", in corso di approvazione da parte del Consiglio regionale, la Giunta regionale, si è posta come obiettivo quello di omogeneizzare gli strumenti di coordinamento e di integrazione dei servizi, definendo un modello a rete per l'erogazione dell'assistenza sanitaria.

Nella proposta del Piano sanitario 2009-2011, sono state definite alcune disposizioni generali per l'attivazione delle reti regionali per l'erogazione dell'assistenza sanitaria e per il loro coordinamento, in cui si prevede la massima razionalizzazione del percorso assistenziale del paziente compatibilmente con quanto già previsto da precedenti provvedimenti, finalizzati, da un lato, all'attuazione dei L.E.A. e, dall'altro, alla valutazione della appropriatezza nella erogazione delle prestazioni e al controllo della efficienza produttiva.

A coordinare le reti regionali sono stati individuati dei coordinamenti "funzionali", tipicamente orizzontali rispetto all'attuale organizzazione sanitaria regionale, e la cui finalità primaria consiste nell'ottimizzare i processi clinico-assistenziali e diagnostico-terapeutici, in rapporto al conseguimento di obiettivi di efficacia e di qualità degli interventi sanitari diretti ai pazienti.

I Coordinamenti regionali rappresentano una modalità di cooperazione attraverso la quale le aziende sanitarie regionali, tramite le loro strutture ospedaliere e territoriali rispondono ai bisogni della popolazione, condividendo i percorsi clinico-assistenziali, i percorsi diagnostico-terapeutici, gli standard di appropriatezza delle prestazioni, le "best practice" e i modelli organizzativi, nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e attuativa aziendale.

Ogni singolo coordinamento regionale presiede una rete funzionale finalizzata alla erogazione di prestazioni sanitarie di qualità in modo efficace, equo ed appropriato. Ogni singola unità funzionale inserita nella rete, resta comunque strutturalmente incardinata nell'organizzazione delle singole aziende sanitarie regionali e delle loro articolazioni, siano esse presidi ospedalieri o distretti sanitari.

I Coordinamenti regionali promuovono e garantiscono l'integrazione, l'interazione, la cooperazione e la collaborazione fra le strutture ospedaliere e le strutture territoriali delle Aziende sanitarie regionali al fine di:

- definire modelli organizzativi ed elaborare linee guida e percorsi assistenziali finalizzati a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni;
- promuovere lo sviluppo delle tecnologie innovative e complesse, con finalità di Health Technology Assessment;
- attivare la realizzazione di programmi di formazione comuni, nell'area di riferimento, destinati ai professionisti sanitari, con diffusione di "best practice" e di comportamenti più omogenei tra le aziende sanitarie regionali;
- favorire scambi culturali con gli enti di ricerca con cui condividere programmi e progetti.

Considerato che i coordinamenti regionali concorrono attivamente al raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale rappresentando veri e propri strumenti operativi a supporto stabile della stessa, costituiscono un riferimento strategico per ambiti allargati di attività, svolgono funzioni di coordinamento unitario a sostegno di differenti realtà organizzate secondo un modello a "rete", si avverte l'esigenza di centralizzare le funzioni tecnico-amministrative dei coordinamenti delle reti presso l'Agenzia Umbria Sanità.

Le ragioni principali alla base di tale decisioni sono da ricercare nella necessità di favorire un migliore coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività e garantire, nel contempo,

la gestione condivisa di risorse informative e strumentali, documentarie e professionali e di servizi, sviluppando maggiori sinergie e l'effettiva integrazione delle competenze.

Infatti è nell'Agenzia Umbria Sanità che i direttori generali delle aziende sanitarie regionali e il direttore regionale della Direzione Sanità e Servizi sociali in quanto membri del Comitato di direzione, possono meglio svolgere il compito di armonizzare il lavoro delle singole reti e di verificare la compatibilità dei singoli programmi di rete e aziendali con gli obiettivi e i vincoli complessivi della programmazione regionale.

Nello specifico, per consentire l'avvio dei coordinamenti regionali delle reti, appare opportuno definire, a titolo sperimentale, alcune disposizioni generali di natura tecnico-amministrativa, da osservare nella gestione dei coordinamenti delle reti, con l'obiettivo di ricondurre gli stessi in un quadro di regole certe e uniformi che garantiscano contestualmente, l'ottimizzazione delle risorse e una risposta efficace, efficiente ed equa del sistema sanitario regionale.

A tal fine si allega, al presente provvedimento, il documento avente ad oggetto "*Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie*", in cui viene prevista l'articolazione organizzativa interna e logistica dei coordinamenti regionali e vengono definiti i compiti e gli obiettivi.

In particolare il Coordinamento regionale della rete si articola organizzativamente in un Comitato di coordinamento della rete, un Comitato tecnico scientifico e un Coordinatore, individuati dal Comitato di direzione della Agenzia Umbria Sanità, i cui compiti sono specificati in dettaglio nel documento allegato al presente atto.

Il Comitato di coordinamento con il supporto del Comitato tecnico scientifico, coordinati dal coordinatore dovranno elaborare il Piano organizzativo della rete sanitaria, il Piano annuale di attività della rete, il Piano unitario dello sviluppo delle tecnologie innovative e complesse della rete, tale documenti verranno sottoposti alla approvazione del Comitato di direzione della Agenzia Umbria Sanità.

Dato atto che la proposta del Piano sanitario regionale 2009-2011, individua tra gli obiettivi principali la costituzione di reti regionali, con il presente atto, nelle more dell'approvazione del Piano sanitario citato da parte del Consiglio regionale, si propone un atto finalizzato a :

- istituire prioritariamente la :

- Rete regionale materno infantile e dell'età evolutiva ed il relativo coordinamento;
- Rete regionale dell'oncologia ed il relativo coordinamento;
- Rete regionale dei servizi farmaceutici ed il relativo coordinamento;
- Rete regionale dei laboratori analisi ed il relativo coordinamento;

- procedere al contestuale riordino del Centro interaziendale di riferimento oncologico (D.G.R.n. 16 del 12 gennaio 2005) e del Dipartimento interaziendale materno infantile e dell'età evolutiva (D.G.R. n.984 del 7 giugno 2006).

- stabilire che provvederà a dare attuazione al presente provvedimento, per quanto di competenza, l'Agenzia Umbria Sanità, alla quale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 punto f) e 4 della legge regionale 23 febbraio 2005,n.17 come modificata e integrata dalla legge regionale 16 maggio 2007,n.16, viene affidata la gestione tecnico-amministrativa dei coordinamenti regionali.

Perugia, lì 27 novembre 2008

L'istruttore
Giuliangela Proietti Bocchini

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 27 novembre 2008

Il responsabile del procedimento
Giuliangela Proietti Bocchini

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 27 novembre 2008

Il dirigente di Servizio
Marcello Catanelli

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

OGGETTO: Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/11/2008

IL DIRETTORE
PAOLO DI LORETO

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela della salute, Sanità, Sicurezza dei luoghi di lavoro, Sicurezza alimentare"

OGGETTO: Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 27/11/2008

Assessore Maurizio Rosi

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore